

VIII Domenica del Tempo Ordinario, SS.ma Trinità - 26 maggio

Dal Vangelo secondo Matteo 28, 16-20

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».



Commento a cura di don Valerio Bersano Segretario Nazionale Missio Ragazzi

Mi piace sempre questa freschezza che il vangelo ci offre: non dissimula la verità delle cose ma rende chiaro il piano di Dio: “I discepoli dubitarono” e “Gesù si avvicinò e disse.... Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”. La verità è anche nella fede cedevole e dubbiosa dei discepoli, ma soprattutto nella vicinanza e nella promessa del Risorto: “Sarò con voi tutti i giorni!” Come Dio in se stesso non è solitudine, così vuole creare relazioni stabili con tutti, una comunione che dobbiamo mostrare sempre. Facciamo fare una pessima figura alla Chiesa quando ci isoliamo, quando preferiamo rimanere soli, ma testimoniamo la vita risorta di Gesù quando viviamo la comunione e mostriamo amore nelle nostre vite. Ci sbagliamo frequentemente quando viviamo l’egoismo in tutte le sue forme, mentre diventiamo missionari del Vangelo quando mostriamo l’amore per tutto ciò che aggiunge e fa crescere la nostra e altrui umanità.